

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00141571

ESC - Ente schedatore C078119

ECP - Ente competente S112

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune San Giovanni in Fiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN Museo Demologico dell'Economia, del Lavoro e della Storia Sociale Silana

LDCC Abbazia Florense

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico Via Monastero

LDCM - Denominazione raccolta	attrezzi di lavoro
LDCS - Specifiche	ciclo dell'allevamento e della pastorizia
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	106
INVD - Data	1982
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CS
PRVC - Comune	San Giovanni in Fiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCD	Anonimo
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	attrezzi di lavoro
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	collare
OGTG - Definizione della categoria generale	strumenti da lavoro
OGTE - Definizione della categoria specifica	strumenti per la pastorizia
OGTT - Tipologia specifica	collari
OGTV - Identificazione	elemento singolo
QNT - Quantita'	1
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	Collaru
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	ambito calabrese
ATBM - Motivazione	documentazione
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Calabria
LDFP - Provincia	CS
LDFC - Comune	San Giovanni in Fiore
MOF - Modalita' di	l'oggetto era prodotto dal pastore che sceglieva il legno adatto. In genere si preferiva il legno di salice, perché più duttile e perciò facilmente lavorabile. Il pastore agli inizi dell'autunno preparava il legname in piccoli tronchi accuratamente ripuliti dai rami, spaccati in due parti e da queste poi ricavava strisce sottili che immerse nell'acqua

fabbricazione/ esecuzione	acquistavano elasticità ed eranopronte per la lavorazione. Le strisce si suddividevano e si piegavano secondo le forme in uso, e venivano fatte asciugare legate in mazzi. Dopo la lavorazione si praticava, con un coltello, #timparinu#, una apertura rettangolare ad una estremità, che ne permetteva la chiusura
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX seconda metà
DTFM - Motivazione della datazione	informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1972 post
DTFM - Motivazione della datazione	informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	spaccatura/intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	24
MISN - Lunghezza	35
UT - USO	
UTF - Funzione	per l'identificazione degli armenti
UTM - Modalita' d'uso	il #Collaru# si riponeva al collo dell'animale e tramite l'inserimento di una estremità nell'apertura rettangolare ne permetteva la chiusura a mo' di cintura
UTO - Occasione	durante la transumanza e durante il pascolo
UTA - Collocazione nell'ambiente	stalla
UTS - Cronologia d'uso	1980 ante
UTN - UTENTE	
UTNN - Nome	Cardamone Attilio #Cardamune#
UTNM - Mestiere o professione	pastore
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Calabria
UTLP - Provincia	CS
UTLC - Comune	San Giovanni in Fiore
UTLL - Localita'	Campo di Manna
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
STCS - Indicazioni	

specifiche	tarlatura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	l'oggetto è costituito da una fascia di legno curvata. Il collare a forma di cintura sirestringe in un estremo. L'altro estremo più largo ne costituisce la fibbia con una apertura rettangolare e bordi in rilievo
NSC - Notizie storico-critiche	l'oggetto si inserisce nel ciclo dell'allevamento e della pastorizia, nella fase primaria costituita dall'allevamento dei buoi. I collari, prodotti dallo stesso pastore, erano elementi fondamentali per il riconoscimento degli armenti. Su di questi si trovavano, a volte, incise le iniziali del proprietario determinandone l'appartenenza. Frequenti erano, inoltre, delle rudimentali decorazioni in pittura, oppure, incisioni riportanti croci e segni propiziatori
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Museo Civico
ACQD - Data	1982
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di San Giovanni in Fiore
CDGI - Indirizzo	Piazza Municipio - San Giovanni in Fiore (CS)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CS 00141571
INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI	
INFN - Nome dell'informatore	Bitonti Filippo #Spaccacinnera#
INFA - Data di nascita	1929
INFS - Scolarita'	licenza elementare
INFM - Mestiere o professione	allevatore/commerciante di bestiame
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Bitonti M.
FUR - Funzionario responsabile	Marra P.M.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Bitonti M.
AGG - AGGIORNAMENTO	

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Straface S.